

A 1.700 metri sul monte Debelyak, è già stata registrata nel catasto naturalistico balcanico

Scoperta una grotta in Slovenia

Un interessante rilevamento del Gruppo speleologico mantovano

Il Gruppo Speleologico Matovano, dopo una serie di escursioni nei massicci calcarei dell'Alta Slovenia ha coronato il sogno di ogni esploratore trovando una nuova grotta mai conosciuta ed esplorata prima. La cavità si apre a più di 1.700 mt. di quota sulle pendici boschive del monte Debelyak e gli speleologi mantovani si sono calati nel grande imbocco semicircolare che costituisce l'ingresso della grotta, scendendo tra massi di crollo e imbattendosi in uno scivolo di ghiaccio che conduce in un ampio salone riccamente decorato da stupende concrezioni di ghiaccio: stalattiti, stalagmiti eccentriche ed altre varie cristallizzazioni.

Il tutto è stato fotografato dall'amico Bogdan Kladnik, il bravo e famoso fotonaturalista sloveno, che da anni accompagna nelle esperienze in grotta e collabora nello

specifico corredo delle immagini con il Gruppo Speleologico Mantovano.

Le esplorazioni sotterranee sono per ora nella "stagione calda". L'attività del gruppo è stata temporaneamente sospesa e riprenderà il prossimo inverno, quando saranno garantite le condizioni di assoluta sicurezza.

Per ora gli speleologi mantovani si accontentano di aver esplorato e rilevato circa un centinaio di metri della loro sensazionale scoperta naturalistica, e spera in prosecuzioni future.

La nuova cavità verrà inserita nel catasto speleologico sloveno con il nome di «Grotta del Bollo» con grande soddisfazione per la speleologia mantovana che è riuscita ad affermarsi anche al di fuori dei confini nazionali, come già aveva fatto lo scorso anno durante l'impegnativa spedizione "Cina '92".



Suggestiva visione della "Grotta del Bollo" appena scoperta